

Verbale dell'Assemblea generale ordinaria 2018

Poschiavo, Casa Console, 16 marzo 2018, ore 20

Presenti: 56 soci

Scusati: Giovanni Lardelli, Dario Monigatti, Danilo Nussio, Paolo Raselli, Simona Tuena, Francesco Zanetti e Anita Zanolì.

Il cassiere Nicola Cramerì purtroppo è bloccato nel traffico in Valtellina e quindi impossibilitato a raggiungere l'assemblea nei tempi stabiliti.

1. Apertura e saluti

A nome della Pgi Valposchiavo, il presidente Moreno Raselli porge il saluto ai numerosi soci e simpatizzanti della Sezione accorsi alla 75^a assemblea ordinaria. Rivolge un saluto particolare a Franco Milani, Presidente della Pgi, presente in sala. Ringrazia quindi i responsabili di Casa Console per la gentile messa a disposizione degli spazi e per la sempre ottima collaborazione, e i conferenzieri Fernando Iseppi e Gustavo Lardi, che a termine dell'assemblea parleranno dell'importante figura di Tommaso Lardelli a 200 anni dalla nascita.

2. Nomina degli scrutinatori

Serena Visentin accetta di fungere da scrutinatrice. In sala sono presenti 56 soci aventi diritto di voto. L'assemblea è quindi valida.

3. Approvazione dell'ordine del giorno

L'ordine del giorno è approvato dall'assemblea all'unanimità.

4. Approvazione del verbale dell'assemblea generale ordinaria del 24 marzo 2017

Il verbale dell'assemblea generale ordinaria del 24 marzo 2017, scaricabile alla pagina internet della Pgi Valposchiavo, viene approvato dall'assemblea all'unanimità.

5. Rapporto sull'attività svolta nel 2017

L'operatore culturale Giovanni Ruatti dà lettura della retrospettiva delle attività svolte.

Nel 2017 la Pgi ha organizzato più di una ventina di manifestazioni d'ambito artistico e culturale concentrandosi però maggiormente sugli aspetti dedicati alla valorizzazione della lingua italiana e alla cultura linguistica.

Lingua italiana: Due corsi di lingua italiana, condotti dalla laureata in lingue e culture per la comunicazione internazionale Veronica Bombardieri. Essi vertevano nell'assimilamento della lingua attraverso letture, visione di film e ascolto di canzoni. In particolare il primo ciclo si è focalizzato sulla lettura di *Novecento* di Alessandro Baricco e la sua rivisitazione filmica *La leggenda del pianista sull'oceano* del regista Giuseppe Tornatore. Il secondo ciclo sulle canzoni dei cantautori italiani.

A fine settembre Flavio Stroppini, insegnante di narrazione del reale alla Scuola Holden di Torino e al Conservatorio di Scienze Audiovisive CISA di Lugano, ha

condotto un laboratorio di scrittura creativa sul tema *Raccontare il territorio*. I lavori narrativi e anche poetici del laboratorio saranno pubblicati nell'Almanacco del Grigioni Italiano 2019.

Letteratura e cultura linguistica: In ambito letterario è stata proposta per la prima volta la rassegna transfrontaliera *Contrabbandi letterari*, realizzata in collaborazione con la Biblioteca Civica Arcari di Tirano, la Biblioteca Civica di Ponte in Valtellina e la libreria Il Mosaico. Cinque sono stati gli appuntamenti tenutisi in primavera. A Tirano il drammaturgo svizzero Lukas Rüschi ha presentato il romanzo della letteratura svizzero-tedesca, *L'assistente* di Robert Walser, mentre a Poschiavo la relatrice Luisa Anna Bertolotti ha illustrato il romanzo della letteratura italiana, *Una vita* di Italo Svevo. L'ultimo incontro si è svolto durante la rassegna di "Ponte in fiore" in Valtellina con l'esperta di letteratura, scrittrice e traduttrice Laura Novati, che ha spiegato comunanze e divergenze dei due autori e delle opere analizzate durante il percorso.

A inizio anno la Pgi ha presentato al pubblico della Valposchiavo la scrittrice brusiese Begoña Feijoo Fariña, con lettura e commento delle sue prime opere: *Potere e P-ossesso dello Zahir e altre storie* e *Abigail Dupont*.

Il 9 novembre è stata organizzata una *cena letteraria al buio* presso l'Osteria del Centro di Brusio. L'evento consisteva in una cena con diverse portate servite in una sala completamente oscurata e con letture di testi letterari intorno alla tematica del cibo. La manifestazione è stata realizzata grazie all'idea e all'aiuto della guida cieca Marco Lavizzari, mentre i brani sono stati letti da Begoña Feijoo Fariña. La serata ha inoltre permesso ai commensali di avvicinarsi al mondo dei non-vedenti.

Per quanto riguarda la cultura linguistica ha avuto luogo il 5 agosto a Poschiavo una giornata intorno al dialetto, intitolata *Al Dialètt in Plaza*. Nel corso del pomeriggio sono intervenuti durante un convegno aperto al pubblico lo studioso Simone Pellicoli (relazione sulle *Differenze lessicali a Poschiavo tra le varietà dialettali dei cattolici e dei riformati*), il docente universitario di linguistica all'Università di Genova Michele Prandi (relazione sulla *Deissi ambientale in alcuni dialetti alpini*) e la collaboratrice scientifica del "Centro di dialettologia ed etnografia della Svizzera Italiana" Giovanna Ceccarelli (con un intervento sugli *Hapax*, parole che si trovano solo in un sistema linguistico e non altrove, e proverbi meteorologici dei dialetti valposchiavini). Invece, alla sera, nella splendida cornice della piazza comunale, è stato dato spazio alla voce del dialetto grazie alla lettura delle poesie della grosina Elisabetta Pruneri e del brusiese Roberto Nussio, oltre che attraverso le canzoni dialettali del cantautore ticinese Marco Zappa.

Danza e letteratura: Alla quinta edizione della *Festa danzante*, la Pgi si è occupata della realizzazione dello spettacolo serale assieme al gruppo organizzativo formato *ad hoc*. L'evento intitolato *Danza di parole* è stato suddiviso in tre atti. Il primo ha coinvolto quattro ragazze/i delle scuole di Poschiavo, preparati dall'insegnante Roberta De Devitiis alla lettura ad alta voce della leggenda *La strega dalle tre teste* nella versione di Felice Menghini. Questa è stata interpretata in forma di danza dalle

ballerine della Scuola musicale di Poschiavo, condotte da Federica Esposito. Il secondo si basava sulla lettura del componimento del poeta mesolcinense Remo Fasani, *Il fiume*, con esecuzione delle danzatrici della Civica Scuola di Musica di Sondrio. Infine un moto filosofico di Martin Buber («Ogni viaggio ha una destinazione segreta che il viaggiatore ignora») ha dato lo spunto alla performance della professionista di danza contemporanea Fanny Huber. Gli intervalli sono stati deliziati da brani suonati dal vivo del musicista Alex de Simoni.

Teatro: Al termine dell'Assemblea ordinaria dei soci (24 marzo 2017), è andata in scena la rappresentazione *Circondario confinante. Memorie del contrabbando, contrabbando di memorie* della brusiese Compagnia InauDita.

Il 3 e 4 marzo è invece stata rappresentata alle scuole Li Geri di Campocologno la fiaba di Peter Pan, *L'isola che non c'è*, grazie alla regia di Valerio Maffioletti che ha diretto quindici giovani attori del *Teatro del Cioccolato*.

Il 27 e 28 maggio è stato il momento dello spettacolo finale del Laboratorio Pgi per adulti in Casa Besta a Brusio. Grazie alla regia di Gigliola Amonini gli iscritti hanno portato in scena alcuni passaggi dell'opera *Una madre lo sa* della giornalista e scrittrice Concita De Gregorio in uno spettacolo che si è rivelato molto intenso e toccante.

Arti visive: Tre sono state le esposizioni in Galleria Pgi curate dalla nostra associazione nell'arco dell'anno. Dal 22 luglio al 6 agosto il rinomato fotografo zurighese Willy Spiller ha esposto una trentina di ritratti fotografici in bianco e nero facenti parte del progetto *Valposchiavo - Mosaico di persone*. Ottima affluenza di pubblico con 800 visite e molto interesse per una mostra che ha cercato di dare un'istantanea della varietà umana e sociologica della nostra valle.

Dal 12 al 28 agosto è stata la volta della mostra *Ironia a schizzi* con i disegni dell'architetto e artista sondriese Giuseppe Galimberti. Sensibile alla valorizzazione del paesaggio e della vita in montagna, i suoi schizzi architettonici hanno mostrato una visione alternativa di alcuni luoghi della Valtellina, mentre altre opere hanno espresso una critica ironica nei confronti della nostra società consumistica. Nel corso dell'esposizione è stata organizzata una serata sul tema della cura del paesaggio in Valposchiavo e in Valtellina. Sono intervenuti lo stesso Galimberti e l'esperto valtellinese in urbanistica e pianificazione territoriale Giovanni Bettini.

Anche quest'anno la nostra associazione ha dato spazio agli artisti che vivono o gravitano attorno alla Valposchiavo. La *Mostra collettiva di fine anno*, dal 9 dicembre 2017 al 6 gennaio 2018, ha ospitato una trentina di opere di undici artisti per passione e non solo. Hanno partecipato Federico Lopes, Giada Bianchi, Glicerio Mezzani, Monica Ghidotti Zampatti, Monica Schmid-Rampa, Prospero Cramer, Ramona Sala, Roberto Weitnauer, Romeo Urbani, Ruggero Bondolfi e Selena Raselli. Più di 250 i visitatori.

Cinema: In collaborazione con il comitato di Casa Besta, si è organizzata una piccola

rassegna cinematografica nel giardino del palazzo storico di Brusio. Il *Cinema sotto le stelle*, svoltosi a luglio nell'arco di una settimana, si è focalizzato su pellicole che ragionano sulla vita in montagna e le condizioni che essa offre nella vita di oggi come in quella di ieri. Sono stati proiettati *Youth – La giovinezza* di Paolo Sorrentino, *Il vento fa il suo giro* di Giorgio Diritti e il film di *Heidi* diretto da Alain Gsponer.

Musica: Come menzionato precedentemente, abbiamo ospitato il concerto *PuntEBarrier* di Marco Zappa & Friends nell'ambito dell'evento *Al Dialètt in Plaza* (5 agosto 2018). È stato un evento oltremodo particolare perché era una tappa della tournée dei celebrazioni dei cinquant'anni del musicista ticinese.

Sempre in estate la nostra associazione ha collaborato alla rassegna *Giardini incantati* inserendo un appuntamento musicale attinente alla lingua italiana. Il 28 luglio, nel giardino di Casa Hasler a Poschiavo, ha suonato la band *Isabrumagic Swing Style*, composta da Ginger Poggi, Bruno Lavizzari e Mario Preda, con un repertorio di brani classici italiani degli anni 30/40/50 fino ai giorni nostri, in versione swing e bossa, interpretati magistralmente dalla voce di Isabella Tosca.

Nel programma ha trovato posto anche un evento veramente originale. A ridosso della cena letteraria *Sapori al buio* abbiamo invitato in Aula evangelica i musicisti Sandro Schneebeli e Max Pizio in un'esibizione musicale caratterizzata da un ambiente completamente oscurato.

La Pgi si è fatta promotrice anche di musica classica, con ben due concerti. In collaborazione con il Museo d'arte Casa Console, è stato riproposto il concerto di pianoforte suonato a quattro mani dal *duo composto da Yseult Jost e Domingos Costa*. Hanno eseguito composizioni di Louis Théodore Gouvy, Franz Schubert, Claude Debussy, Jean Françaix e Emmanuel Chabrier.

Il 1. dicembre, in collaborazione con l'Associazione Grytzko Mascioni, sempre in Casa Console si è tenuto il *concerto in ricordo del noto intellettuale e scrittore Mascioni*. All'esibizione musicale dei maestri Giuseppe Trabucchi e Amedeo Orio, hanno fatto da cornice due brevi presentazioni da parte di Guido Lardi e di Bruno Ciapponi Landi sulla figura di Grytzko Mascioni.

Storia e Territorio: Dopo sedici edizioni come capofila della *Sagra della Castagna* di Brusio la Pgi ha lasciato la direzione generale a un neo-comitato organizzativo, ma non ha abbandonato la manifestazione. Infatti, si è occupata dell'organizzazione di due aspetti culturali della rassegna enogastronomica. Sabato 14 ottobre in Casa Besta, insieme alla commissione di Casa Besta e all'associazione Di Carne in carne, sono state presentate in una serata di libera discussione le immagini dell'archivio fotografico di Dario Monigatti sul *tema della mazziglia* a Brusio e in Valposchiavo. A presentare la pratica della mazziglia a livello generale ci ha pensato il diplomatico norcino Andrea Basci con una breve relazione.

La domenica 15 ottobre la Pgi ha invece sostenuto il concerto di musica popolare del gruppo bergamasco dei *Rataplam* che si è esibito suonando “strumenti di un tempo”.

A luglio, ha avuto luogo per ben tre volte la *visita guidata sulla storia urbanistica del*

Borgo di Poschiavo e delle sue vie. L'appuntamento si è svolto in collaborazione con Valposchiavo Turismo ed è stata condotta dall'esperto Fernando Iseppi.

Il 15 settembre si è tenuto in Casa Besta a Brusio l'incontro *Alterità* con il confronto tra i ricercatori Gabriele Paleari della Nottingham Trent University e il presidente della Società Svizzera di Storia Sacha Zala. Sul banco la tesi di Paleari sulle "Altre Italie", ossia sulle realtà delle culture 'italiane' di Slovenia, Croazia, Montenegro e Grigioni italiano, dalle quali lo studioso ha evidenziato le peculiarità specifiche analizzando fotografie, prosa letteraria e casi studio. Il libro di Paleari sta per essere pubblicato.

Nel campo delle scienze naturalistiche la Pgi si è dedicata a organizzare la conferenza della prima edizione del *Festival delle erbe spontanee*. Al Cantone, nel maneggio di Claudia e Elmo Lazzarini-Zanetti, l'operatore culturale Giovanni Ruatti ha intervistato la cuoca di cucina naturale Meret Bissegger. Il colloquio pubblico si è soffermato sull'esperienza culinaria e formativa intorno alle erbe della Bissegger, nonché sul successo editoriale delle sue pubblicazioni.

6. Conto economico 2017

a) Rapporto finanziario: in assenza del cassiere, il presidente Moreno Raselli espone in dettaglio il conto economico analizzando i punti principali. L'anno 2017 si chiude con un totale di spesa di CHF 70'501 e un totale di ricavo di CHF 71'485, con un guadagno pari a CHF 984. Il capitale proprio dell'associazione ammonta a CHF 65'535.

b) Rapporto dei revisori: Fabio Compagnoni, a nome dei revisori, dà lettura del rapporto di revisione e propone quindi ai soci di approvare il conto economico 2017 nel modo in cui è stato presentato.

c) Approvazione: l'assemblea approva il conto economico 2017.

7. Dimissioni e nomina di un nuovo assessore

Moreno Raselli ricorda all'assemblea che dal maggio 2017 *de facto* non riveste più la funzione di presidente sezionale. Egli illustra sommariamente ai presenti i motivi che lo hanno portato a questa sua decisione, non priva di dolore, e che aveva già tratteggiato in occasione dell'assemblea del 2017. Nonostante gli sforzi, non è stato possibile trovare un candidato disposto ad assumere la carica. Per ovviare a questa difficile situazione, il comitato ha deciso di allargare i propri ranghi, così da dividere il peso della carica di presidente sui propri membri. A nome del comitato, Fabrizio Lardi ringrazia di cuore Moreno Raselli per il suo importante impegno a favore della Pgi e della cultura in Valposchiavo.

Paola Gianoli e Simona Tuena vengono elette per acclamazione in seno al comitato.

Il nuovo comitato è dunque così composto:

Vacante (presidente)

Nicola Crameri (cassiere)

Chiara Balsarini, Odette Cramer, Paola Gianoli, Fabrizio Lardi e Simona Tuena (assessori)

8. Approvazione del programma e del preventivo 2018

L'operatore culturale Giovanni Ruatti presenta in forma succinta il programma di attività previsto per l'anno 2018, secondo i vari settori culturali.

Centenario Pgi: Nelle case di tutti i soci Pgi sono arrivati a inizio anno i calendari con la segnalazione degli eventi e le cartoline di fotografie d'epoca.

A livello di pubblicazioni uscirà una *Guida per ragazzi e ragazze del Grigionitaliano*, in collaborazione con la Società di Storia dell'Arte in Svizzera, che si concentra sulla storia dell'arte della Valposchiavo, della Bregaglia e del Moesano, ma anche su tradizioni, leggende, lingua e dialetto, centrali idroelettriche, etc.. A guidare i ragazzi in questo viaggio nel Grigionitaliano saranno i due gatti Leo e Lila.

Altra pubblicazione, l'antologia *Cento sguardi sul Grigionitaliano* con testi letterari di intellettuali e scrittori/ici famosi/e che, nell'arco dei secoli, hanno attraversato le valli italofone dei Grigioni e con le immagini delle opere che sono state selezionate durante il concorso indetto nel 2017 *Tracce e impressioni del Grigionitaliano*. Le opere partecipanti saranno esposte in una mostra itinerante sui paesaggi del Grigionitaliano. L'inaugurazione assoluta sarà a Poschiavo, il 29 luglio, quando saranno svelati gli artisti vincitori del concorso e sarà presentato per la prima volta l'antologia prima menzionata.

La Pgi si è quindi cimentata anche nella consulenza per la creazione di un *Tablet RSI* sul Grigionitaliano. Il *Tablet RSI* è un prodotto editoriale che raccoglie contributi multimediali della Radiotelevisione della Svizzera Italiana. Indicato per ricerche scolastiche o per proiezioni sulla cultura del territorio, uno di questi strumenti è disponibile anche in Valposchiavo richiedendolo all'ufficio Pgi di Poschiavo.

I festeggiamenti del Centenario inizieranno però ufficialmente il 12 maggio 2018, quando sul palco del teatro di Coira si esibirà in uno spettacolo dal titolo *La vita che si ama* il noto cantautore milanese Roberto Vecchioni. Dopo l'evento farò nel capoluogo retico, si susseguiranno esibizioni nell'ambito del progetto *Un palco per il Grigionitaliano* nel Moesano, in Bregaglia e naturalmente in Valposchiavo. Dal 29 luglio al 5 agosto, sia a Poschiavo che a Brusio, saranno numerosi gli appuntamenti, nei quali si faranno conoscere attraverso esibizioni o presentazioni scrittori, registi, compagnie teatrali, cabarettisti provenienti dalla Bregaglia e dal Moesano.

Per quanto attiene la musica, il Centenario sostiene il lavoro dell'associazione *5AmisSpars* che organizza l'*Openair Cavaglia*. Il 22 giugno si organizzerà la finestra grigionitaliana e delle altre minoranze con gruppi provenienti dal Grigionitaliano e dalle valli romance.

Lingua italiana: Nel programma culturale 2018 continuano le proposte di corsi di lingua italiana condotti da Veronica Bombardieri, laureata in lingue e culture per la

comunicazione internazionale, che si basano in particolar modo sulla conversazione in vari ambiti della vita quotidiana.

Letteratura:

A inizio anno abbiamo ospitato presso l'Aula evangelica di Poschiavo lo scrittore romancio Göri Klainguti, che ha presentato assieme al traduttore Walter Rosselli, le sue opere tradotte in italiano.

In autunno si ripropone la rassegna *Contrabbandi letterari*.

A fine settembre è in previsione una doppia serata in Casa Console a Poschiavo con lo scrittore Filippo Tuena: il 20 settembre in un incontro con l'autore si parlerà della sua attività scrittorica e degli ultimi romanzi pubblicati.

Arti visive: La Galleria Pgi ospiterà dal 18 agosto al 2 settembre le opere del poschiavino Roberto Weitnauer, autore di disegni molto dettagliati con matite, pennarelli e china, che raffigurano forme complesse assomiglianti a organismi o a reti urbane di un mondo alieno.

Nel 2018 ricorrono i cent'anni dalla nascita di padre Camillo De Piaz, che nel corso della sua vita tesse diversi rapporti con la Valposchiavo. In primavera, quindi, la Pgi ospiterà nella propria galleria una mostra fotografica che ripercorre gli episodi significativi e i luoghi della sua vita, soffermandosi in particolare sulle sue amicizie. La mostra è in collaborazione con l'Associazione padre Camillo De Piaz.

Teatro: Nel giorno dell'inaugurazione della mostra sopra menzionata, il 26 maggio, è previsto un *reading* di Giuseppe Cederna al Vecchio Monastero di Poschiavo. Il noto attore leggerà omelie, poesie, preghiere, messaggi di padre Camillo De Piaz.

Non mancano poi i laboratori per avvicinare al mondo del teatro persone dai sette ai cent'anni di età. I singoli corsi prevedono al loro termine uno spettacolo di fronte al pubblico. Il laboratorio per l'infanzia *Teatro del Cioccolato* (dai 7 ai 12 anni), condotto dall'attore e regista Valerio Maffioletti, si è concluso a inizio marzo con la fiaba irlandese *La leggenda di Knockgrafton*.

Il laboratorio per adolescenti (dai 13 ai 18 anni), gestito dalla *Compagnia inauDita*, prevede invece un percorso finalizzato alla realizzazione di uno spettacolo in occasione del *Festival delle erbe spontanee*. Sono cinque gli attori che si stanno impegnando in questo percorso. La *pièce* si terrà il 13 maggio al Cantone.

Infine, lo spettacolo del laboratorio teatrale per adulti condotto da Gigliola Amonini, sarà liberamente tratto dall'opera della drammaturga spagnola Paloma Pedrero, *Bacio dopo bacio*. Le rappresentazioni sono in programma il 19 e il 20 maggio in Casa Besta a Brusio.

Musica: Gli incontri con Filippo Tuena sono ben due. Uno è l'incontro con l'autore, l'altro prevede un concerto di brani di Robert Schumann, suonati dai maestri della Scuola Musicale di Poschiavo, alternati a letture di parti tratte dal romanzo *Memoriali*

sul caso *Schumann* dello scrittore di origini poschiavine. Le serate con Filippo Tuena sono in collaborazione con il Museo d'Arte Casa Console e il concerto-lettura con la Scuola musicale poschiavina.

Sempre in questo edificio, il 18 ottobre si organizzerà il concerto *Io non ho nessuna patria* con la cantante Martina Hug, Leandro Schnaieder (bandoneon), Pablo Schiaffino (piano) e Franco Mettler (clarinetto). Saranno proposte in particolar modo canzoni popolari degli emigrati svizzeri, italiani e tedeschi in Argentina.

Storia e Territorio: A termine dell'Assemblea generale della Pgi Valposchiavo, il 16 marzo, si parlerà di Tommaso Lardelli, illustre figura dell'Ottocento poschiavino, in occasione del bicentenario della sua nascita. Intervengono Fernando Iseppi e Gustavo Lardi.

Ad aprile, inoltre, la Pgi Valposchiavo promuove la presentazione del volume *Palazzi signorili nella Rezia italiana* (Edizioni World Images) con l'autore Livio Piatta e chi ha collaborato per i contenuti inerenti la Valposchiavo, Dario Monigatti e Urbano Beti.

In autunno si proseguirà con la pluriennale collaborazione con la *Sagra della castagna* grazie a un incontro sull'attività cerealicola in Valposchiavo attraverso la proiezione della fotografie dell'archivio di Dario Monigatti e con un sostegno mirato all'intrattenimento musicale di qualità durante la giornata di domenica 14 ottobre.

Danza: Alla sesta edizione della Festa danzante, la Pgi collaborerà curando un percorso letterario-danzante che avrà come tappe i luoghi della Poschiavo più "industriale" e meno conosciuta. L'intero spettacolo è ispirato alle *Città invisibili* di Italo Calvino e si intitolerà *Le Città danzanti*.

8a) Festeggiamenti dei 75 anni della prima sezione Pgi in Valposchiavo

Nel dicembre del 1943 veniva fondata a Poschiavo la prima sezione locale della Pgi. Per festeggiare questa importante ricorrenza, il comitato ha deciso di organizzare un incontro culturale dedicato principalmente ai propri soci, che si terrà in dicembre. L'assemblea dà il proprio consenso all'utilizzo di CHF 3'000.- provenienti dal patrimonio sociale per l'organizzazione di tale evento.

Presi in considerazione i punti 8 e 8a l'assemblea approva all'unanimità il programma e il preventivo 2018 e l'utilizzo straordinario di CHF 3'000.- per la realizzazione di un evento per festeggiare i 75 anni di Pgi in Valposchiavo.

9. Proposte e varie

Dall'assemblea sorgono degli interrogativi riguardo all'evidente esistenza di discordanze tra le sezioni della Pgi e la Sede centrale, rivolti in particolare al presidente Franco Milani. Oltre a portare i propri saluti e quelli del Comitato direttivo della Pgi alla Sezione, Franco Milani ringrazia Moreno Raselli e ricorda che la mancanza di un presidente sezionale non è una cosa nuova, e confida nel comitato della Pgi Valposchiavo e nel lavoro dell'operatore culturale Giovanni Ruatti. Egli farà

tesoro di quanto emerso in occasione dell'assemblea e invita i soci a tenere alta la vigilanza sull'operato della Pgi, perché «la Pgi appartiene ai suoi soci». Coglie inoltre l'occasione per presentare brevemente il programma del Centenario della Pgi, che aprirà con il concerto a Coira del cantautore Roberto Vecchioni il 12 maggio 2018 e si chiuderà con l'assemblea generale il 24 novembre alla presenza straordinaria del Consigliere federale Ignazio Cassis.

Alle ore 20:55 l'assemblea è sciolta. Segue la conferenza dedicata alla poliedrica figura di Tommaso Lardelli, maestro e architetto dell'Ottocento poschiavino.

Per il verbale, Fabrizio Lardi